

PRESENTAZIONE DEL

BILANCIO SOCIALE

Del Comune di Napoli

2022 - 2024



Il Bilancio Sociale: strumento di responsabilità e trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Il Bilancio Sociale, inizialmente utilizzato nel settore privato, è ora adottato nel pubblico per una **rendicontazione trasparente**. Permette di comunicare chiaramente attività, risorse, risultati e benefici per la collettività.

Obiettivi

- Rafforzare la fiducia con i cittadini;
- Verificare l'efficacia dell'azione pubblica rispetto agli impegni;
- Passaggio da “capacità di spesa” a “orientamento ai risultati”.

La “Carta di identità” del Comune di Napoli

Estratto dal focus dell’Osservatorio Economia e Società del comune di Napoli di giugno 2024

- **Popolazione residente (2023):** 917.510 (di cui 6% cittadini stranieri).
Popolazione distribuita equamente tra municipalità; più densa nei quartieri centrali e collinari
→ *Dal 2011 al 2022 la riduzione della popolazione sfiora il 5%*



- **Invecchiamento demografico (2021):**
152,6 anziani ogni 100 giovani
 *Età media di 43,5 anni*



PARTE 1

IL WELFARE DEL COMUNE DI NAPOLI

Interventi generali

Il Comune di Napoli ha potenziato i suoi interventi sul welfare attraverso:

- Potenziamento dei servizi sociali;
- Integrazione con l'assistenza sanitaria;
- Collaborazione con il Terzo Settore.

Interventi attivati per minori, disabili, famiglie, senza fissa dimora, migranti e donne vittime di violenza, con strumenti innovativi come la **Cartella Sociale Informatica**.

Parallelamente, sono state sviluppate campagne di sensibilizzazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali per l'innovazione sociale.

<u>Risorse utilizzate</u>	2022	2023	2024
Interventi a favore degli anziani	1.832.165,53	3.471.094,23	2.480.482,07
Interventi a favore degli immigrati	3.344.875,01	4.007.495,90	4.164.461,74
Interventi a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale e Comunità Rom	11.234.297,91	7.223.614,74	8.789.700,86
Interventi a favore della disabilità	36.050.316,30	38.902.647,74	41.372.661,99
Interventi a tutela delle donne sole o vittime di violenza	1.365.180,09	1.174.787,74	1.266.053,99
Interventi per famiglie e Minori	65.826.784,49	67.134.280,44	75.726.693,94
	119.653.619,33	121.913.920,79	133.800.054,59

Riqualificazione edilizia scolastica e ampliamento posti nido

Nel **2024**, il Comune di Napoli ha avviato la **riqualificazione di 28 asili nido e scuole dell'infanzia** con oltre 83,5 milioni di fondi PNRR e 11 milioni dal Fondo Opere Indifferibili, con consegna prevista entro giugno 2026.

Inoltre sono stati:

- Attivati 4 nuovi interventi per nidi comunali;
- Aumentati di 91 i posti nido;
- Avviati lavori di demolizione e ricostruzione;
- Interventi su 12 scuole dell'infanzia e 12 nidi;
- Finanziati 6 interventi per la riconversione di edifici in nidi.

Tutti i progetti mirano a sicurezza, sostenibilità e valorizzazione urbana, in linea con la **Missione 2 del PNRR**.



Interventi per le donne vittime di violenza

Il Comune di Napoli, tramite l'Assessorato alle Pari Opportunità, ha istituito un sistema integrato di servizi per proteggere donne sole o con minori vittime di violenza.



Interventi del Comune di Napoli per le donne vittime di violenza nel triennio 2022–2024

- **6 Centri Antiviolenza attivi**, con sportelli riservati e gratuiti;
- **Casa Fiorinda e 16 Case Rifugio** per l'accoglienza protetta;
- **1389 donne accolte nei CAV**, con 522 ancora in carico al 2024;
- **115 donne e 107 minori ospitati nelle Case Rifugio**;
- Progetti per autonomia lavorativa **“Obiettivo Lavoro”** e abitativa **“Semi(di)Autonomia”**.
- Campagne come #IOLOTTO.



PARTE 2

RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ

Interventi generali

Nel triennio 2022–2024, le attività si concentrano sulla pianificazione urbana per migliorare la qualità della vita tramite interventi di rigenerazione. L'obiettivo è creare condizioni normative per politiche di riqualificazione, sostenendo uno sviluppo urbano integrato, sostenibile e orientato al benessere dei cittadini.



Azioni principali

Pianificazione urbanistica generale

- redazione del *Piano Urbanistico Comunale*;
- definizione di varianti tematiche al Piano Regolatore Generale (PRG) vigente.

Adeguamento e modifica della disciplina urbanistica

- interventi per la rigenerazione urbana e ambientale.

Interventi politiche abitative

La situazione abitativa a Napoli richiede un nuovo approccio, superando i metodi tradizionali. È necessario un modello pluridimensionale e partecipato che coinvolga la società civile, le istituzioni e gli enti del Terzo Settore per rispondere ai vari bisogni.

Nel **2024**, il Comune ha avviato azioni integrate per la rigenerazione urbana, tra cui:

- Rilancio dell'**Osservatorio Comunale** sulla Casa e creazione del Forum cittadino per l'abitare.
- Avvio del **Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare** (PicQUA) per guidare le politiche abitative.
- Progetti di **social housing**, come il condominio solidale di San Nicola a Nilo, per rafforzare la coesione di quartiere.



Progetto Restart Scampia

Verso un Nuovo Ecoquartiere

Il progetto prevede la **rigenerazione dell'ex Lotto M** con la creazione di un Ecoquartiere sostenibile e connesso.

Tra gli interventi principali:

- Demolizione delle Vele A, C e D;
- Riqualificazione della Vela B per il terzo settore;
- Costruzione di 433 alloggi ERP, asilo nido e Centro Civico;
- Nuove aree verdi, parcheggi e viabilità potenziata.

Obiettivi: migliorare la qualità urbana, favorire l'inclusione sociale, promuovere risparmio energetico e sviluppo locale.

Taverna del Ferro

Rigenerazione Urbana a San Giovanni a Teduccio

Il progetto prevede la **demolizione delle "stecche"** esistenti, la **costruzione di 360 nuovi alloggi ERP** e la **riqualifica di 20.575 mq di superficie**.

Inoltre, verranno realizzati diversi **spazi pubblici**:

- 11.485 mq per sport e gioco
- 3.800 mq di parcheggi
- Percorsi ciclo-pedonali e valorizzazione di via Taverna del Ferro

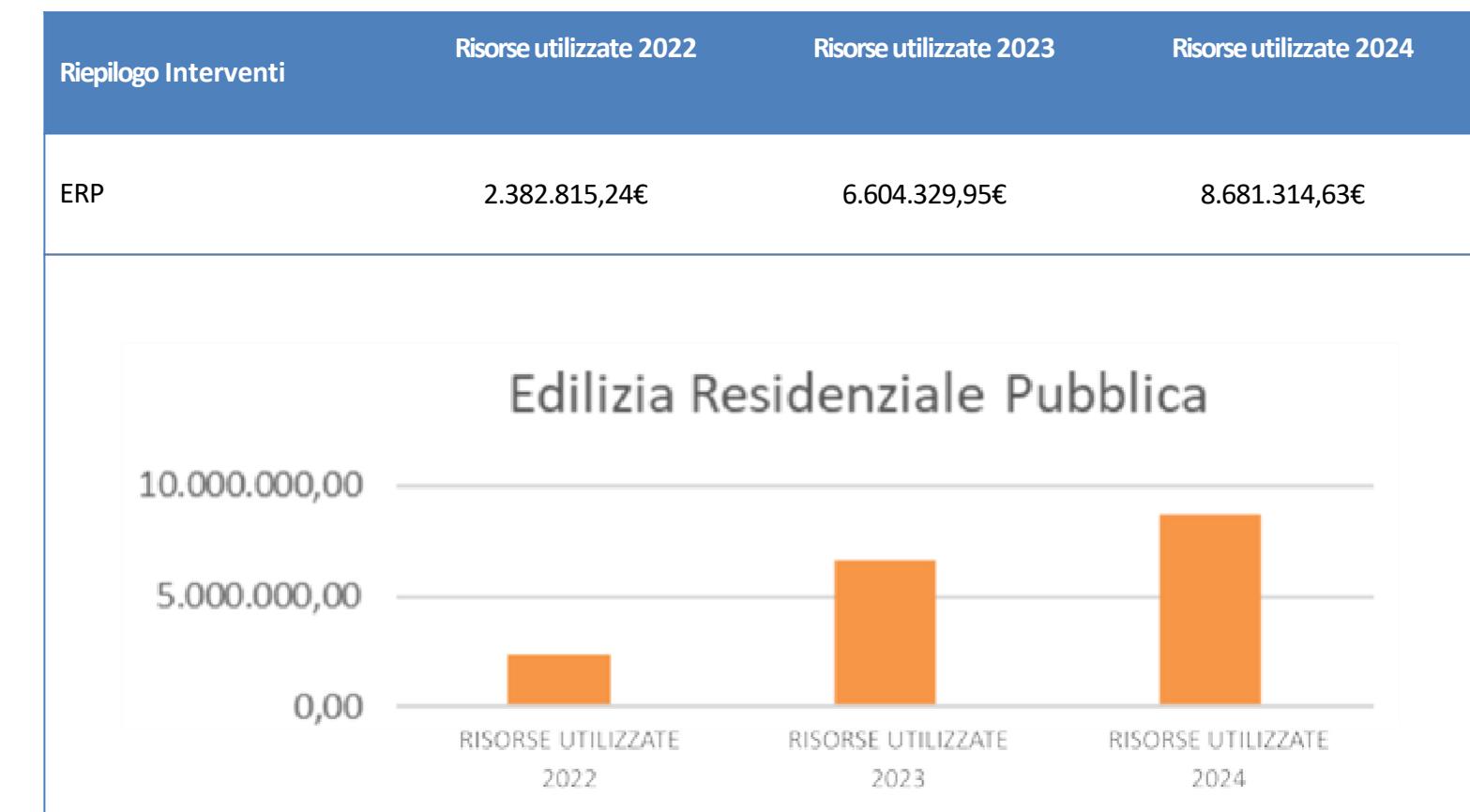
Obiettivo: restituire dignità abitativa e avviare un processo di rigenerazione urbana e sociale attraverso edilizia efficiente, spazi condivisi e integrazione nel quartiere.

Interventi di manutenzione di Edilizia Pubblica

Nel triennio 2022–2024, il Comune ha potenziato gli interventi di manutenzione sul patrimonio comunale (edifici pubblici, ERP, edifici culturali) e avviato un progetto di efficientamento energetico, riducendo tempi e costi grazie agli Accordi Quadro per la manutenzione.

Principali risultati

- Investimenti manutenzione ERP:
 - 2022: € 2,38 mln
 - 2023: € 6,60 mln
 - 2024: € 8,68 mln
- 61 nuove assunzioni (59 a tempo indeterminato), con rafforzamento delle competenze tecniche e amministrative



Interventi sul Patrimonio Culturale

Negli anni **2022–2024** il Comune ha fortemente investito nella valorizzazione e fruizione del patrimonio storico e culturale, con un significativo aumento delle risorse: da **1,1 milioni di euro nel 2022** a oltre **55,9 milioni nel 2024**.

Principali ambiti di intervento

- **Monumenti e siti storici:**

- Interventi su Castel dell’Ovo, Castel Nuovo, Real Albergo dei Poveri, Galleria Principe e Sacro Tempio della Scorziata, con avvio e completamento di lavori di restauro e riqualificazione.

- **Spazi culturali:**

- Rifunzionalizzazione di musei e teatri, come il Museo PAN e il Maschio Angioino, e adeguamento normativo dell’ex Ospedale della Pace per usi culturali e artigianali.

- **Progettazione e collaborazione:**

- Coinvolgimento della Soprintendenza per il restauro di beni vincolati e impulso alla progettazione di futuri interventi su biblioteche e spazi pubblici.

Interventi per la valorizzazione dei beni di interesse storico	Risorse utilizzate 2022	Risorse utilizzate 2023	Risorse utilizzate 2024
CASTEL DELL’OVO	324.605,34€	188.005,11€	1.905.033,62€
CASTEL NUOVO	160.779,76€	630.126,39€	285.026,18€
GALLERIA PRINCIPE	0,00€	5.403,12€	1.450.232,14€
REAL ALBERGO DEI POVERI	238.840,78€	17.921.110,87€	39.294.351,28€
RIQUALIFICAZIONE BENI CULTURALI	454.844,74€	941.421,78€	6.999.530,44€
SACRO TEMPIO DELLA SCORZIATA	0,00€	0,00€	1.636.198,77€
RIQUALIFICAZIONE TEATRI	0,00€	380.760,64€	2.079.104,05€
RIFUNZIONALIZZAZIONE MUSEI	0,00€	133.606,79€	2.259.246,68€
	1.179.070,62€	20.200.434,70€	55.908.723,16€



PARTE 3

CULTURA E TURISMO

Interventi generali

Negli ultimi anni, l'**Area Cultura del Comune di Napoli** ha visto una crescita significativa, con circa **1.500 eventi annuali**. La città è diventata un importante set per produzioni audiovisive, generando oltre 36 milioni di euro nel primo anno. Il budget è aumentato da 3,5 milioni nel 2021 a oltre 13,3 milioni nel 2024, evidenziando il ruolo della cultura nello sviluppo urbano e nell'inclusione sociale.



Principali risultati

- Progetti innovativi per bambini "**Giro giro Napoli**" e rassegne come "**Uanema**";
- Valorizzazione di luoghi storici: **Chiesa di Santa Croce** e **Purgatorio al Mercato**;
- Distribuzione equa degli eventi, con attenzione a zone centrali in difficoltà e periferie come Bagnoli;
- **+114% di eventi e operatori culturali coinvolti dal 2021.**

Interventi per il turismo

Negli ultimi anni, Napoli ha visto una **forte crescita del turismo**, diventando una meta importante. L'Amministrazione ha implementato strategie per gestire l'aumento dei visitatori, migliorando servizi e infrastrutture. Questo settore ha avuto un impatto economico significativo e continua a evolversi con interventi e regolamentazioni mirate.

- **Presenze turistiche 2024:** 14 milioni (+14% rispetto al 2023)
- **Permanenza media:** quasi 3 notti
- **Crescita del turismo internazionale:**
 - Aumento delle prenotazioni dirette (43% italiani, 35% stranieri)
 - Gestione DMO e Task Force per accoglienza e servizi
 - Azioni chiave: maggior pulizia, più bagni pubblici, trasporti prolungati, controlli aumentati
- **Valore economico:** 1,467 miliardi € (6° posto in Italia)

Interventi per il turismo	FONDI COMUNALI 2022	FONDI COMUNALI 2023	FONDI COMUNALI 2024
Interventi Turismo	5.035.000,00€	6.475.000,00€	8.924.812,96€
RISORSE UTILIZZATE2022		RISORSE UTILIZZATE2023	RISORSE UTILIZZATE2024
4.472.084,05€	6.083.738,49€	8.781.201,44€	

La tutela del centro storico e l'unicità di Napoli

L'aumento del turismo ha trasformato il centro storico di Napoli, rendendolo più attraente ma vulnerabile. L'Amministrazione comunale promuove la **tutela dell'identità cittadina** e uno **sviluppo turistico equilibrato e sostenibile**.

Principali interventi

- Limitazione nuove aperture di ristoranti nel centro storico (2023–2026)
- Miglioramenti nella pulizia e gestione del centro città
- ZTL (Zona a Traffico Limitato) e trasporti pubblici
- Infopoint turistici
- Progetti innovativi per il turismo e la sostenibilità

Napoli tra le 5 GDITS

Napoli entra nel circuito delle "**Grandi Destinazioni Italiane per il Turismo Sostenibile**" grazie a progetti che promuovono la tutela dell'identità e dell'ambiente. Il progetto principale dell'Amministrazione, "**Vedi Napoli e poi torni**", valorizza il patrimonio culturale della città con eventi che si svolgono in diverse zone, sia nel Centro Storico che nelle periferie.

Eventi annuali

- "**Vedi Napoli e poi...mangia**": Rassegna durante le festività pasquali, con racconti, show cooking, degustazioni e musica.
- "**Vedi Napoli d'estate e poi torni**": Eventi estivi con concerti, spettacoli e tour in barca.
- "**Vedi Napoli Sacra e Misteriosa e poi torni**": Rassegna di concerti e visite guidate, a novembre, alla scoperta delle tradizioni sacre e misteriose.
- "**Vedi Napoli a Natale e poi torni**": Eventi natalizi che coinvolgono sia luoghi turistici famosi che aree meno note della città.



PARTE 4

IL PATTO DI NAPOLI

Interventi generali

Il **"Patto per Napoli"** è un accordo cruciale tra il Comune di Napoli e lo Stato italiano, siglato il 29 marzo 2022, con l'obiettivo di risanare il disavanzo finanziario della città. Questo accordo nasce in risposta alla grave situazione economica, che vedeva Napoli confrontarsi con un debito di circa 2,5 miliardi di euro e con un disavanzo di altrettanti 2,5 miliardi di euro. Il Patto rappresenta un passo importante verso la stabilizzazione delle finanze comunali e la creazione di un percorso di crescita economica sostenibile.



- **Contributo dello Stato:** 1,231 miliardi di euro fino al 2042, in tranche annuali;
- **Impegni del Comune:** pari ad almeno il 25% dell'intervento statale da realizzarsi tramite l'aumento dell'addizionale Irpef, contributo di 2€ sui diritti di imbarco dall'Aeroporto di Capodichino, valorizzazione del patrimonio immobiliare, altre misure;
- **Impatti:** stabilità finanziaria a lungo termine per Napoli, rilancio economico sostenibile attraverso risorse statali e autofinanziamento.

Il Patto per Napoli

I primi punti del Patto mirano a migliorare la riscossione ordinaria e delegare quella coattiva a società specializzate tramite un partenariato pubblico-privato. Nel giugno 2023, il Comune di Napoli ha firmato un contratto con **Municipia s.p.a** per gestire la riscossione tramite la società di scopo **Napoli Obiettivo Valore s.r.l.**



Interventi attuati

- Aumento dell'addizionale comunale **IRPEF**: l'aliquota passa dallo 0,8% all'1% dal 2024;
- Introduzione di una tassa sui diritti di **imbarco aeroportuale**;
- Piano di vendita di **beni pubblici non strategici** per ridurre il debito e finanziare investimenti;
- Riduzione dei **fitti passivi** con la dismissione di 22 contratti di locazione;
- Razionalizzazione delle **società partecipate** per migliorare l'efficienza senza ridurre personale;
- Incremento degli **investimenti**, previsti circa 2 miliardi di euro per il 2022-2026;
- Efficientamento dei **tempi di pagamento**, riducendo il debito commerciale da 371 milioni a circa 18 milioni nel 2024 e passando come tempi medi di pagamento dei debiti cverso i fornitori dai 99 giorni del 2021 ai 30 giorni del 2024.



leganet

Grazie per l'attenzione